



Istruzioni per la regolarizzazione di colf e badanti

Le date da ricordare	<p>dal 21 agosto, i datori di lavoro possono pagare il contributo di 500 euro per ciascun lavoratore tramite il modello F24,</p> <p><u>dal 1 al 30 settembre</u> la presentazione on line della domanda di regolarizzazione per tutti i lavoratori extracomunitari. La domanda si presenta direttamente all'INPS per i lavoratori italiani comunitari e neocomunitari,</p> <p><u>dal 1 ottobre</u> iniziano le convocazioni allo Sportello Unico per l'Immigrazione.</p>
Chi presenta la domanda	<p>La dichiarazione di emersione potrà essere presentata dai datori di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none">- cittadini italiani;- cittadini di un Paese membro dell'Unione Europea residenti in Italia;- cittadini extracomunitari in possesso del titolo di soggiorno CE di lungo periodo;- familiari extracomunitari di cittadino comunitario che siano in possesso di carta di soggiorno.
Requisiti del datore di lavoro	<p>Il coniuge, i figli e i parenti in linea retta e collaterale fino al terzo grado posso sottoscrivere per conto del datore di lavoro (art.4 DPR 445/2000). Negli altri casi è necessario ricorrere a delega notarile.</p> <p><i>Lavoro di sostegno al bisogno familiare (Colf)</i></p> <p>Possono presentare la domanda i datori di lavoro in possesso di un reddito imponibile annuo, per il 2008, non inferiore a 20 mila euro (se famiglia mono-reddito). Il reddito imponibile del nucleo familiare, invece, non potrà essere inferiore a 25mila euro se i soggetti conviventi che percepiscono reddito sono più di uno. Si può presentare una sola domanda per ciascun nucleo familiare.</p> <p><i>Assistenza a persone non autosufficienti – Assistenti Familiari (badanti)</i></p> <p>Possono presentare la domanda i soggetti in grado di dimostrare la limitazione dell'autosufficienza - propria o della persona per cui si</p>

	<p>richiede l'assistenza - al momento in cui è sorto il rapporto di lavoro, tramite la documentazione rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio Sanitario Nazionale. Per i cittadini in precedenza riconosciuti invalidi, invece, sarà sufficiente presentare la documentazione di invalidità civile.</p> <p>Si possono presentare massimo due domande per nucleo familiare. Nel caso in cui si presentino due domande per assistere la stessa persona, la certificazione medica dovrà attestarne la necessità. Ciascun nucleo familiare può, quindi, chiedere la regolarizzazione di massimo tre lavoratori (1 colf e 2 badanti).</p> <p>Il datore di lavoro nel caso in cui la dichiarazione di emersione riguardi il lavoro di assistenza a persona affetta da patologie o handicap che ne limitano l'autosufficienza [badante] può essere un familiare anche non convivente con la persona assistita.</p>
Profilo contrattuale	A differenza del decreto flussi, la regolarizzazione dichiara il pregresso. È dunque importante inquadrare correttamente profilo, orario e retribuzione del lavoratore allo scopo di evitare il rischio di vertenze e contenziosi.
Chi è Possibile Regolarizzare	I lavoratori italiani, comunitari ed extracomunitari che al 30 giugno 2009 erano occupati irregolarmente da almeno 3 mesi (quindi precedentemente al 1 aprile 2009) in via continuativa e senza interruzioni.
Quanto e come pagare	Prima di iniziare la procedura di emersione on line è necessario pagare un contributo di 500,00 euro per ciascun lavoratore. Il pagamento deve avvenire utilizzando il <i>modello F24. versamenti con elementi identificativi</i> . È necessario, inoltre, una marca da bollo di 14,62 euro, il cui codice a barre telematico verrà richiesto durante la compilazione della domanda.
Dove pagare	Presso gli Uffici Postali e sportelli bancari
Presentazione della domanda on line	<p>Il datore di lavoro può presentare la domanda, esclusivamente in via telematica, attraverso il sito internet www.interno.it . Dal sito, infatti, sarà possibile scaricare il programma per l'accesso al modulo che dovrà essere compilato ed inviato entro il 30 settembre 2009.</p> <p>Inoltrato il modulo, il sistema informatico invierà una e-mail di conferma all'indirizzo di posta elettronica dell'utente che ha effettuato la richiesta. La data effettiva della dichiarazione sarà quella indicata nella e-mail.</p> <p>La ricevuta sarà disponibile all'interno del sito nell'area "elenco domande inviate" e potrà essere stampata successivamente alla ricezione della e-mail di conferma.</p> <p>È importante che il datore di lavoro consegni una copia della ricevuta al lavoratore per attestare l'avvenuta presentazione della domanda di</p>

	<p>emersione.</p> <p><u>La domanda di regolarizzazione si presenta direttamente all'Inps se riguarda un lavoratore italiano o di un paese dell'Unione Europea</u> (muniti di permesso di soggiorno che consente attività di lavoro subordinato e in corso di validità) utilizzando il mod. <u>LD-EM2009</u>.</p> <p>La dichiarazione ha efficacia di comunicazione obbligatoria per l'assunzione del lavoratore.</p> <p>Il modulo può essere presentato inviato on line oppure presentato o spedito per raccomandata con ricevuta di ritorno ad una sede INPS.</p> <p>Sul modulo è richiesta l'indicazione degli estremi di pagamento del contributo forfetario (data del pagamento, importo versato, codici ABI e CAB dello sportello presso cui si è provveduto al pagamento).</p> <p>L'INPS provvederà all'iscrizione del rapporto di lavoro dopo la verifica dell'avvenuto pagamento della quota forfetaria e della rispondenza di quanto dichiarato alle norme vigenti in materia di lavoro domestico e ne darà comunicazione al datore di lavoro, inviando contestualmente i bollettini necessari per il pagamento dei contributi successivi al 2° trimestre2009.</p>
<p>Cosa accade dopo</p> <p>(per cittadini extracomunitari senza regolare permesso di soggiorno per lavoro)</p>	<p>Dal 1° ottobre 2009 lo Sportello Unico per l'Immigrazione riceverà le domande.</p> <p>Acquisito il parere della Questura su eventuali motivi ostativi al rilascio del permesso di soggiorno, il datore di lavoro ed il lavoratore saranno convocati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ la verifica delle dichiarazioni rese per via informatica nella domanda di emersione; ◆ l'acquisizione delle documentazioni reddituali o sanitarie necessarie; ◆ la verifica dell'avvenuto versamento del contributo di 500,00 euro; ◆ la verifica del codice identificativo dell'imposta di bollo (codice a barre telematico). <p>Successivamente si procederà alla stipula del contratto di soggiorno attraverso la sottoscrizione dell'apposito modello da parte del datore di lavoro e del lavoratore con richiesta di permesso di soggiorno per lavoro subordinato.</p> <p>Al lavoratore verrà consegnato il modello209 da presentare, per la richiesta del permesso di soggiorno,all'Ufficio Postale,con le consuete modalità.</p> <p>In seguito dovrà essere trasmesso sul sito INPS il rapporto di lavoro, con le modalità consuete.</p>
<p>Documenti da portare allo Sportello Unico per l'immigrazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ricevuta di pagamento dei 500,00 euro con modello F24 - Copia della mail di conferma di avvenuta presentazione della domanda on line e della relativa ricevuta di invio. - Copia della dichiarazione dei redditi del 2008 - Certificato attestante la non autosufficienza rilasciato (rilasciato dal medico) o certificato di invalidità

Il contratto di lavoro	Entro 24 ore dalla stipula del contratto di soggiorno presso lo sportello unico per l'immigrazione, il datore di lavoro è tenuto ad assumere il lavoratore con regolare contratto di lavoro.
Modulistica approvata	- Modello F24 per il pagamento dei 500 euro - <u>LD-EM2009</u> per la regolarizzazione di lavoratori italiani o comunitari

È importante sapere che:

- ◆ non ci sono graduatorie a tempo né quote d'ingresso, quindi le domande presentate il 30 settembre avranno le stesse possibilità di ammissione di quelle presentate il 1 settembre;
- ◆ in caso di mancata presentazione della documentazione, o di documentazione priva dei requisiti previsti dalla legge, la domanda verrà rifiutata;
- ◆ in caso di mancata ricezione, archiviazione o rigetto delle domande di emersione, il contributo di 500,00 euro non sarà restituito;
- ◆ se la documentazione presentata risulta insufficiente, si potrà richiedere un'integrazione, fissando una nuova data di convocazione;
- ◆ la presentazione della dichiarazione di emersione comporta la rinuncia alla richiesta di nulla osta al lavoro subordinato già presentata per il lavoratore attraverso la programmazione dei flussi di ingresso 2007/2008;
- ◆ i procedimenti penali ed amministrativi relativi alla violazione delle norme sull'ingresso e soggiorno nel territorio nazionale (ad esclusione dell'art. 12 del Testo Unico per l'Immigrazione) sono sospesi dall'entrata in vigore del provvedimento fino alla conclusione del procedimento. La sottoscrizione del contratto di soggiorno, congiuntamente alla comunicazione obbligatoria di assunzione all'INPS ed il rilascio del permesso di soggiorno comportano, per il datore di lavoro e per il lavoratore extracomunitario, l'estinzione dei reati e degli illeciti amministrativi.

LE DOMANDE PIU' FREQUENTI:

Devo presentare domanda per un domestico e una badante, posso fare un unico versamento utilizzando lo stesso modello F24 "Versamenti con elementi identificativi"?

Sì, è possibile utilizzare lo stesso modello F24 "Versamenti con elementi identificativi" per regolarizzare la posizione contributiva di uno o più lavoratori, avendo cura di compilare per ogni lavoratore dichiarato una riga del modulo stesso.

Pagando il contributo di 500 euro verranno chiesti altri versamenti arretrati?

Il contributo è rivolto a fornire la copertura assistenziale e previdenziale del periodo 1° aprile – 30 giugno 2009 (2° trimestre 2009). Per il periodo precedente, i datori di lavoro che abbiano indicato nella domanda di emersione una data di inizio del rapporto di lavoro antecedente al 1° aprile, saranno invitati dall'INPS a compilare l'apposito mod. LD15-ter.

Il documento ha una numerazione inferiore a 17 caratteri. Cosa devo indicare nella compilazione del mod. F24 "Versamenti con elementi identificativi"?

In caso di numerazione del documento inferiore a 17 caratteri si deve riportare la numerazione reale, senza aggiunta di zeri o di altri segni.

Il lavoratore extracomunitario per il quale intendo presentare domanda di emersione è privo di passaporto. Come devo compilare il modello F24 nel campo "elementi identificativi"?

Nel campo "elementi identificativi" del relativo modello F24 può essere indicato anche il numero di un altro documento equipollente valido per l'ingresso in Italia, purchè sia lo stesso che sarà indicato nel modulo di dichiarazione di emersione. I documenti equipollenti al passaporto sono :

- documento di viaggio per apolidi
- documento di viaggio per rifugiati (e, verosimilmente, per titolare di protezione sussidiaria)
- titolo di viaggio per stranieri (impossibilitati a ricevere un valido documento di viaggio dall'Autorità del paese di cui sono cittadini)
- lasciapassare delle Nazioni Unite
- documento individuale rilasciato da un Quartier Generale della NATO al personale militare di una forza della NATO
- libretto di navigazione, rilasciato ai marittimi per l'esercizio della loro attività professionale
- documento di navigazione aerea
- carta d'identità valida per l'espatrio per i cittadini di uno Stato dell'Unione Europea
- carta d'identità ed altri documenti dei cittadini degli Stati aderenti all'Accordo Europeo sull'abolizione del passaporto (Parigi 13/12/1957)

Se il lavoratore è privo di documenti idonei non può essere regolarizzato.

Quale reddito occorre prendere in considerazione? L'imponibile, il lordo o il netto?

Il reddito è richiesto solo in caso di sostegno al lavoro familiare ed è il reddito imponibile (al lordo delle imposte).

Per la determinazione del reddito imponibile del datore di lavoro possono essere ricomprese anche altre fonti non soggette alla dichiarazione dei redditi?

Nella valutazione della capacità economica del datore di lavoro può essere presa in considerazione anche la disponibilità di un reddito esente da dichiarazione annuale e/o CUD (es: assegno di invalidità). Tale reddito dovrà comunque essere certificato.

Quali familiari possono integrare il reddito?

Il cumulo dei redditi è previsto solo per il nucleo familiare, intendendo per famiglia quella prevista dalla normativa vigente, ossia i familiari che hanno la medesima residenza.

Sono una persona anziana e vivo solo. Vorrei regolarizzare la sig.ra che mi aiuta in casa ma non ho reddito sufficiente, come posso fare?

Per regolarizzare le badanti non occorre certificare il possesso di un reddito ma solo esibire, al momento della convocazione presso lo Sportello Unico, il certificato medico dal quale risulti la limitazione dell'autosufficienza.

Vorrei regolarizzare la badante di mia madre che vive in città diversa dalla mia. Posso fare la domanda? Devo dimostrare i redditi?

Sì, la domanda è telematica e viene inoltrata automaticamente allo Sportello competente in base alla provincia ove la badante lavora. E' sufficiente produrre il certificato medico dal quale risulti la limitazione dell'autosufficienza e non occorre dimostrare il possesso di un reddito minimo.

Sono un cittadino extracomunitario in Italia da dieci anni e sono un commerciante benestante ma solo qualche mese fa ho chiesto la carta di soggiorno e non mi è stata ancora rilasciata. Posso fare la domanda per regolarizzare la baby sitter di mia figlia?

Sì, la dichiarazione può essere presentata anche dal cittadino straniero in possesso della ricevuta di richiesta di rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo (già carta di soggiorno).

Vorrei regolarizzare la mia badante il cui passaporto è in scadenza. Posso procedere lo stesso?

E' necessario esibire un documento in corso di validità (passaporto o altro documento equipollente) al momento della stipula del contratto di soggiorno. Nel caso in cui la domanda sia stata inoltrata indicando un documento scaduto o qualora il documento indicato sulla domanda sia scaduto nelle more della definizione della procedura, copia dello stesso dovrà comunque essere esibita al momento della convocazione presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione.

Devo fare richiesta per due badanti, una che assiste mia madre, una che assiste mio suocero. Che certificato medico devo presentare allo Sportello?

Per ciascun congiunto dovrà essere presentato il certificato attestante la non autosufficienza..

Ho presentato domanda di nulla osta al lavoro per un cittadino straniero nel 2007; mi è stato comunicato che l'istanza è migrata nel decreto flussi 2008 ed è stata ammessa per la valutazione. Presentando una nuova istanza, la vecchia decade automaticamente? Come mi devo comportare?

La comunicazione che la domanda è migrata nel 2008 significa che lo Sportello Unico per l'Immigrazione competente ha iniziato a valutare le domande relative al decreto flussi 2008. La relativa convocazione verrà effettuata sulla base dell'ordine cronologico di acquisizione della domanda da parte del sistema.

La domanda di emersione deve essere presentata solo nel caso in cui lo straniero sia già presente sul territorio nazionale; in questo caso, nell'istanza va indicato di aver già prodotto

domanda sulla base del decreto flussi ed automaticamente si rinuncia all'istanza già presentata.

Devo regolarizzare una badante. Se dopo la presentazione della domanda, in attesa di esser chiamato per la firma del contratto, la persona non autosufficiente cessa di vivere la domanda viene rigettata?

In caso di decesso del datore di lavoro, la domanda viene rigettata, ferma restando la possibilità, per i familiari dello stesso, di subentrare nell'assunzione.

Sono un datore di lavoro impossibilitato a sottoscrivere il contratto di soggiorno presso lo Sportello Unico per l'Immigrazione. Chi può sostituirmi?

In caso di presenza di coniuge, figli, o altri parenti in linea retta o collaterale fino al 3° grado, essi possono sottoscrivere per conto del proprio congiunto, ai sensi dell'art.4 del DPR 445/2000, relativo agli impedimenti alla sottoscrizione da parte dell'interessato a sottoscrivere. Altrimenti, si deve far ricorso ad apposita delega notarile.

Devo pagare la marca da bollo come nel caso di domanda sulla base del decreto flussi?

Sì, va pagata la marca da bollo di euro 14,62 e nella domanda va indicato il numero del codice a barre della marca stessa, che dovrà essere esibita al momento della convocazione presso lo Sportello Unico.

Posso regolarizzare uno straniero colpito da provvedimento di espulsione?

E' possibile regolarizzare stranieri espulsi per violazione delle norme sul soggiorno. Sono esclusi gli stranieri espulsi per motivi di ordine e sicurezza dello Stato o espulsi perché appartenenti ad una delle categorie indicate nell'art.13, c. 2, lett c) del Testo Unico sull'Immigrazione. Sono altresì esclusi coloro che risultino non ammissibili nel territorio nazionale sulla base di accordi o convenzioni internazionali o perché condannati per i reati previsti dagli artt. 380 e 381 del codice di procedura penale.

E' consentita la domanda di emersione per un lavoratore impiegato come collaboratore domestico per 15 ore settimanali?

No, è possibile l'assunzione da parte di un unico datore di lavoro per orari di lavoro settimanali non inferiori a 20 ore.

E' possibile presentare domanda di emersione per un lavoratore straniero domestico regolarmente soggiornante ma non abilitato a svolgere attività lavorativa oppure con permesso di soggiorno scaduto da più di 60 giorni il cui rinnovo sia stato richiesto oltre i termini?

La domanda di emersione può essere presentata dai datori di lavoro che occupino, alla data di presentazione della domanda, lavoratori stranieri *comunque presenti sul territorio nazionale*. Di conseguenza, tale istanza può essere presentata anche in favore di stranieri che, pur regolarmente presenti sul territorio nazionale, non potevano essere assunti in quanto privi del titolo di soggiorno che li abilitasse allo svolgimento di un'attività lavorativa (turismo, cure mediche, studio, motivi religiosi, etc.). Tale ipotesi comprende anche il caso di straniero con permesso di soggiorno scaduto da oltre 60 giorni e per il quale non sia stato richiesto nei termini il rinnovo.

Come posso certificare che il lavoratore clandestino è alle mie dipendenze da più di tre mesi alla data del 30 giugno? Ovviamente non esiste contratto, ci sono moduli o autocertificazioni da produrre?

Lo stesso modulo di domanda di emersione costituisce una autocertificazione di quanto in esso dichiarato.

La presentazione di falsa dichiarazione o l'utilizzo di documenti contraffatti costituisce reato.

Quando potrò ottenere la ricevuta di presentazione della domanda di emersione?

La ricevuta di presentazione della domanda di emersione sarà scaricabile dal sito del Ministero dell'Interno a decorrere da massimo 72 ore dall'invio della domanda e rimarrà a disposizione nel sito stesso a tempo indeterminato.

Sono un operatore di una Associazione che ha stipulato con i Ministeri dell'Interno e del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali un Protocollo di intesa per attività di informazione e di assistenza in materia di procedura di ricongiungimento familiare. Per operare anche a supporto dei datori di lavoro in questa procedura di emersione occorre un nuovo accreditamento o è sufficiente quello già ottenuto?

No, non occorre un ulteriore accreditamento, è sufficiente quello di cui si è già in possesso.

Il forfait di 500 euro per i contributi deve essere versato entro il 1° settembre o può essere pagato contestualmente alla domanda di regolarizzazione?

Il contributo forfetario di 500 euro può essere pagato in qualsiasi momento fino al 30 settembre. La domanda di emersione va fatta dopo aver pagato il contributo forfetario perché sulla domanda vanno indicati gli estremi del versamento.

Cosa accade al datore di lavoro nel caso di rigetto dell'istanza di emersione per cause riguardanti lo straniero (es. inammissibilità Schengen etc.) che il datore di lavoro non poteva conoscere?

Le cause ostative concernenti il lavoratore emergono da accertamenti in esclusivo possesso degli organi di Pubblica Sicurezza e quindi difficilmente conoscibili dal datore di lavoro con l'ordinaria diligenza sia al momento in cui ha di fatto assunto lo straniero sia alla data in cui presenta la domanda di emersione. Si ritiene pertanto che la responsabilità del datore di lavoro riemerge nella sola ipotesi di mantenimento del rapporto di lavoro irregolare, successivamente alla notifica del provvedimento di rigetto.

Nel caso si sia già ottenuto il nulla osta al lavoro a valere sul decreto flussi 2007 – 2008, ma il lavoratore non abbia provveduto a richiedere il visto di ingresso presso l'Ambasciata Italiana competente, si può presentare domanda di emersione?

Sì, è possibile.

Nelle istruzioni del modello EM viene richiesta la documentazione dell'effettiva disponibilità dell'alloggio da parte del lavoratore, da presentare all'atto della convocazione presso lo Sportello unico unitamente al certificato di conformità dell'alloggio ovvero alla ricevuta di richiesta dello stesso. Cosa si intende per "effettiva disponibilità"?

Lo straniero non convivente con il datore di lavoro dovrà presentare la documentazione che dimostri la disponibilità di tale alloggio, (contratto di affitto, contratto di comodato, ospitalità ecc). In attesa di definizione della procedura, potrà richiedere il certificato di conformità dell'alloggio.